

La Cattedrale di Chioggia, Santa Maria Assunta

Si sa che dopo il trasferimento della sede vescovile da Malamocco (1110) fu usata come cattedrale la chiesa che era stata costruita a sud della Città, vicino alla Porta di Santa Maria, intorno al 1090.

Questo luogo di culto era in stile romanico, con l'ingresso principale a ponente e presbiterio a levante, raccoglieva diverse opere di pregio. Venne però distrutto da un incendio nella notte tra Natale e S. Stefano del 1623, per cause mai chiarite definitivamente fino in fondo.

L'anno successivo, iniziarono i lavori dell'attuale cattedrale, su progetto di Baldassare Longhena, il quale, invertì l'orientamento del tempio medievale. Tale inversione, era finalizzata a rendere l'ingresso principale del tempio, sul corso principale della città. L'orientamento del presbitero ad est, obbligò però la progettazione dell'altar maggiore non addossato al fondo del coro, ma al centro di esso, così da permettere, come consuetudine, al sacerdote di celebrare guardando nella direzione in cui sorge il sole.

Nel 1988 crollò la volta di sinistra del transetto, fortunatamente in quel momento la chiesa era deserta e chiusa, essendo mattina presto. I lavori di restauro, furono iniziati quell'anno e conclusi nel 1992.

Il Presbiterio

Il presbiterio è a forma semicircolare. L'altare maggiore, opera di Alessandro Tremignon, è impreziosito da putti e da tarsie che mostrano verso l'aula scene mariane e verso il coro scene che onorano i Santi Patroni. Alle pareti, tutt'attorno, il coro ligneo datato alla fine del Cinquecento, proveniente dall'Abbazia dei Camaldolesi di S. Maria Maddalena delle Cistercensi in Este e collocato qui dopo alcune modifiche nel 1691.

Cappella di San Felice e Fortunato

A sinistra del presbiterio, venne costruita la cappella dedicata ai Santi Patroni Felice e Fortunato.

Le pareti laterali, sono abbellite da stemmi gentilizi di nobili famiglie locali e da un ciclo pittorico su tela, raffigurante il martirio e la morte dei santi patroni.

L'urna argentea chiusa nell'avello inferiore, disegnata dall'artista locale Aristide Naccari e contiene le reliquie dei due martiri vicentini.

Antistante alla cappella, le statue dei Patroni, costruite in alluminio fuso da Luigi Tomaz nel 1980. Le statue vengono portate in processione lungo il Corso della città durante la festa patronale.

Cappella dal Santissimo Sacramento

Alla destra del presbiterio, si osserva la cappella del Santissimo Sacramento.

Le volte e le pareti sono in stile barocco, con stucchi di Gerolamo Gasperi, che incorniciano due tele (e dipinti) di Michele Schiavon.

L'altare, disegnato dal Longhena, ospita la pala di Martino Tagier raffigurante L'Ultima Cena.



Parrocchia
«Santa Maria Assunta»
Cattedrale di Chioggia

Festa
dell'Assunta



Domenica 13 Agosto 2023

CONCERTO PER MARIA

Coro "*Vittore Bellemo*"

Maestro *Francesco Bertotto*
Organista *Giovanni Ranzato*

Riflessioni spirituali di
don Paolo Lanza



Sulla cantoria, si trova l'organo a canne Callido, in seguito più volte rimaneggiato e modificato (Malvestio, 1904; Ruffatti, 1961; Zanin, 2005).

Lo strumento, a trasmissione meccanica, ha due tastiere di 58 note ciascuna e una pedaliera di 30; possiede 1617 canne, per un totale di 30 registri. La cassa barocca è in legno dipinto in finto marmo, con una semicolonna corinzia per lato e frontone triangolare; al centro vi è la mostra, composta da 23 canne di principale disposte in cuspide unica con ali laterali.

Programma

Introduzione

VA TI LIBRA

(V. Bellemo)

Meditazione:

Annunciazione e Visitazione

AVE MARIA

(Giacomo Puccini)

VERGINE MADRE

(Carlo Oro)

Meditazione: Nozze di Cana

LA VERA VITE

(Marco Frisina)

CARO MIO BEN

(Giuseppe Giordani)

Meditazione: "Sotto la Croce"

AVE RE

(V. Bellemo)

STELLA DEL MARINAR

(V. Bellemo)